

N. 6484 - di Repertorio
N. 3221 di Raccolta

Atto costitutivo della "Associazione Ita-
liana per gli Studi di Mercato (MARKETING)"

Repubblica Italiana

L'anno mille novecentoquattro il
giorno venti del mese di luglio

20 luglio 1954

in Roma, Via Pienfrangi e la Piarissima n. 44;
avanti a me Dott. Andrea Giallani, Notaio
in Roma, iscritto al Collegio Notarile di Roma;

sono presenti

Signori: Dott. Alberto Corbelli fu Gugliel-
mo, nato a Pisa, domiciliato a Roma Via
Benedicande n. 185;

Dott. Remondino Luminoso di Giovanni, nato
ad Anzi, domiciliato a Roma Via Saraceni 33;
Prof. Carlo Fabrizio di Alfredo, nato a Vercelli

1910, domiciliato a Roma Via Rovereto n. 4;

Dott. Aldo Ravei fu Scipione, nato a San Vito
Romano, domiciliato a Roma Via Valerio 60

n. 26;

Prof. Guglielmo Taffiarone fu Crete, nato



L. 100 per Corso Nazionale
L. 100 per Tassa Archiva

IL DIRETTORE

REGISTRATO AL P. UFFICIO ALI. PUBBL. CI. DI ROMA
AL N. 12327
VOLI. 100
ESATTE LIRE 200
20/7/54

ad Osta (Novara) domiciliato a Novara Via Roma
di Salviati 51. —

4 componenti, a cui Notario personale
Te notì e che dichiarano di concordare nella
divulgazione di testi, convergono di costituire
una associazione con la denominazione
di "Associazione Italiana per gli studi
di Mercato (MARKETING)" con sede in
Roma Via Santa Maria in Via n. 34

La associazione sarà regolata dallo stato
to rispetto di esemplari: fusibili (12)
articoli che, previa lettura dattile
parenti: di allega (all. A)

Procedutosi alla nomina delle commissioni sociali, in conformità di quanto stabilito all'art. ~~III~~ dello Statuto, risultano eletti componenti del Consiglio i Signori:
Prof. Guglielmo Tagliacarne - Presidente,
Ing. Antonio Bardoletta

Dr. Virginia Bostadine

Deb. Romanulo Barileto.

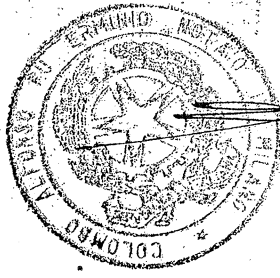
Prof. Francesco Brambilla

Robt. Alberto Corbino

Post. Benedetto Curimayno

Prof. Comodoro D. Bagata

Dott. Elio Diotallevi
Dott. Costantino D'Amore
Dott. Giovanni Enriques
Prof. Carlo Fabrizi
Dott. Alberto Ferrante
Prof. P. Paolo Luzzatto Fegiz
Dott. Bartolo Mandelstam
Ing. Gino Martinoli
Dott. Ernesto Nobile
Dott. Aurelio Palazzi
Prof. Giuseppe Pompili
Ing. Tommaso Prudente
Dott. Aldo Rauti
Prof. Mario Sabaudo
Dott. Maria Vicenti di Modrone. ?



4 componenti, infine, conferiscono
al Prof. Tagliacarne tutti i poteri per
il compimento delle formalità sopra
aventi al presente atto.

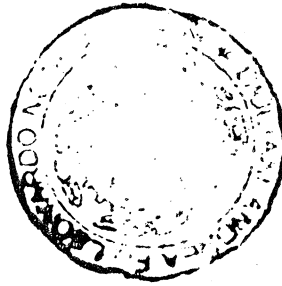
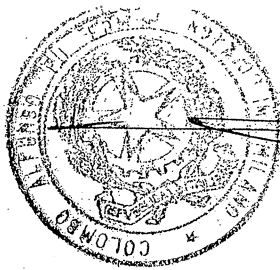
Di questo atto - scritto, sotto la mia
personale direzione e dattatura, da perso-
na di mia fiducia, su tre pagine di
un foglio, - prima delle firme ho
dato lettura ai componenti che lo
approvano.

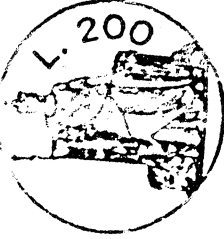
744 e 511 in de partizione della cifra
 n. 511 interlineata che si cancella
 2 e Revisioni dei conti i Signori: _____
 Dott. Vittorio Secardi _____
 Dott. Mario Benvenuto _____
 Dott. Nicola Cammerini _____
 Prof. Giuseppe Tucci _____
 Due partite lette, prima delle firme,
 alle parti ed approvate. _____
 Alberto Corbelli _____

Gerardo Campanini
 C. R. n. 1111

Anna Aloisi

Arch. Arch. T. Arch. Arch.
 Arch. Arch. Arch. Arch.





S T A T U T O

della "ASSOCIAZIONE ITALIANA PER GLI STUDI DI MERCATO (MARKETING)". -

100 n) 100 n) 100 n)

ART. 1° -

E' costituita l'ASSOCIAZIONE ITALIANA PER GLI STUDI DI MERCATO (MARKETING). Essa ha sede in Roma e può costituire Sezioni in altre località. -

ART. 2° -

L'Associazione non ha alcuno scopo di lucro e ha il fine di contribuire allo sviluppo e alla diffusione degli studi relativi al processo della distribuzione e alle ricerche di mercato in Italia, mediante:
a) la divulgazione degli scopi e dei vantaggi delle ricerche di mercato e l'approfondimento degli studi e delle tecniche relative;

- b) la pubblicazione di una Rivista, che serva agli scopi anzidetti e a diffondere in Italia le notizie sulle nuove procedure e applicazioni attuate all'Estero in questo campo; e altresì;
- c) organizzando convegni, congressi, conferenze e seminari;
- d) favorendo la raccolta di dati statistici, sia presso enti pubblici, sia da industriali e commercianti, inerenti allo studio della distribuzione e alle analisi di mercato;
- e) favorendo la preparazione di giovani nelle di-



scipline delle ricerche di mercato e dei sistemi di distribuzione;

f) promuovendo la formazione di una classe di professionisti e analisti di mercato per la consulenza e la collaborazione nelle aziende;

g) dando l'adesione ad associazioni e sodalizi affini e partecipando a congressi nazionali internazionali nello specifico campo di attività.

ART. 3°-

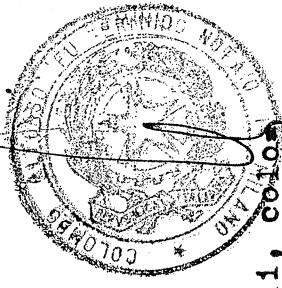
Dell'associazione fanno parte:

- a-) soci individuali;
- b-) soci collettivi;
- c-) soci benemeriti.

Possano essere ammessi come soci individuali, coloro che con la loro attività partecipano allo sviluppo e al progresso degli studi sulla distribuzione e sulle ricerche di mercato e che intendono contribuire al raggiungimento degli obiettivi dell'associazione.

Soci collettivi possono essere enti pubblici, associazioni e società private che rispondano ai requisiti su indicati e abbiano interesse negli studi anzidetti;

soci benemeriti possono essere persone o enti che contribuiscano per mezzo di opere precipue o notevoli



li partecipazioni finanziarie ai fini perseguiti dall'Associazione.

I soci individuali e quelli collettivi sono tenuti a pagare un contributo annuo che verrà fissato dall'assemblea. Nella quota dell'associazione è compreso l'abbonamento alla Rivista di cui alla lettera b) dell'art. 2°.

ART. 4°.

L'assemblea:

- a) delibera sull'indirizzo dell'attività dell'Associazione;
- b) approva il bilancio preventivo e quello consuntivo dell'Associazione;
- c) stabilisce il canone annuo da versarsi dai soci individuali e dai soci collettivi;
- d) elegge il Presidente e i Consiglieri;
- e) elegge tre revisori dei conti effettivi e uno supplente;

f) approva le proposte di modifiche dello Statuto.

L'assemblea è valida e delibera - salvo quanto stabilito dall'art. 21 cod. civ. per le modifiche statutarie e per lo scioglimento dell'Associazione - in prima convocazione con l'intervento della metà più uno dei soci e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti. La seconda



Alberto Biondi

Donatella

Carlo

Giuseppe
Amichini



convocazione deve essere indetta con almeno un'ora di distanza dalla prima.

L'Assemblea si riunisce in seduta ordinaria una

volta l'anno, nel mese di gennaio, e in sedute straordinarie tutte le volte che il Consiglio lo ritenga opportuno o che venga richiesto da almeno un decimo (art. 20, 2° comma cod. civ.) dei soci.

I soci possono farsi rappresentare in assemblea mediante delega scritta.¹

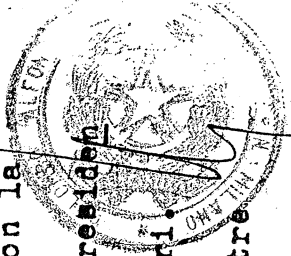
ART. 5°.

L'Associazione è retta da un Consiglio composto di ventitré membri, fra i quali il Presidente e due Vice-Presidenti. Il Presidente e i Consiglieri sono eletti, anche fra non soci, per la prima volta nell'atto costitutivo. Successivamente dall'assemblea dei soci con votazione a scrutinio segreto e con la maggioranza assoluta dei votanti. I due Vice Presidenti sono eletti dal Consiglio fra i propri membri.

Il Presidente e il Consiglio durano in carica tre anni: tuttavia il primo consiglio nominato nell'atto costitutivo potrà essere rinnovato in tutto o in parte nella prima assemblea da convocarsi entro un anno dalla data di costituzione. -

ART. 6°.

Il Consiglio:



a) provvede alla nomina di un segretario e di un economo-cassiere;

b) cura il raggiungimento degli scopi dell'associazione;

c) delibera sull'ammissione dei nuovi soci;

d) predispone il bilancio consuntivo e quello preventivo da presentare all'assemblea, riferendo sull'attività svolta e su quella in programma;

e) delibera sull'istituzione di Sezioni previste nell'art. 11;

f) delibera l'adesione ad associazioni e sodalizi affini e la partecipazione a congressi e convegni.

g) delibera sull'acquisto, sulla alienazione e sugli altri atti di impiego e di disposizione del patrimonio dell'Associazione.

Il Consiglio si riunisce almeno tre volte l'anno. Le deliberazioni del Consiglio sono valide con la presenza della metà più uno dei componenti e col voto della maggioranza dei presenti. -

ART. 7°-

Il Consiglio può nominare fra i propri componenti una giunta della quale fanno parte il Presidente, i due Vice-Presidenti e due Consiglieri. La giunta provvede al compimento degli atti di normale amministrazione, e, in caso di urgenza, esercita tutti i



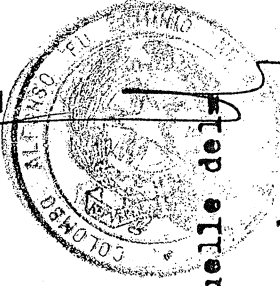


poteri del Consiglio, salvo in tal caso, a sottopor-
re i provvedimenti urgenti adottati alla ratifica
del Consiglio stesso. Le funzioni di Segretario
della Giunta sono esercitate dal Segretario del
Consiglio.-

ART. 8°.

Il Presidente ha la rappresentanza legale, anche in
giudizio, dell'Associazione; convoca e presiede le
adunanze del Consiglio, della Giunta e dell'Assem-
blea dei soci. In caso di assenza o di impedimento
egli è sostituito dal Vice-Presidente più anziano²
Il Presidente può delegare ai Vice-Presidenti³ attri-
buzioni che gli derivano dallo Statuto.

ART. 9°.-



Così le deliberazioni del Consiglio che quelle della
Giunta e dell'Assemblea devono risultare da ver-
bali redatti su appositi libri predisposti a norma
di legge, salvo che tali verbali siano e debbano
essere redatti per atto pubblico, nel quale caso
dovranno essere integralmente trascritti nei libri
predetti. I verbali dei Revisori dei Conti debbono
parimenti risultare da un libro appositamente pre-
disposto. In ogni caso i verbali saranno sottoscri-
tti rispettivamente dal solo Presidente del Consiglio,
della Giunta o dell'Assemblea e dal Segretario o



dal Notaio, quelli dei Revisori dei Conti da tutti
gli intervenuti. -

ART. 10° -

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dalle
quote dei soci individuali, collettivi e benemeriti
e da eventuali contributi, donazioni ed acquisti a
qualsiasi titolo nonché dai proventi delle vendite de
gli atti, della Rivista e delle altre pubblicazioni
dell'Associazione. - - ART. 11° -

Le Sezioni locali - eventualmente istituite per
deliberazione del Consiglio di amministrazione a
norma dell'art. 1 - funzionano come organi periferi-
ci dell'Associazione, e possono esplicare qualsiasi
attività nell'ambito delle finalità sociali, ad
eccezione di quanto possa riferirsi agli atti di
disposizione e di acquisto del patrimonio sociale,
di esclusiva competenza del Consiglio dell'associa-
zione.

Le Sezioni sono presiedute da un Presidente scelto
fra i Consiglieri dell'Associazione, il quale può
farsi assistere da un Vice Presidente e da un ri-
stretto Comitato, nominati dall'Assemblea di Sezione
anche fra persone estranee al Consiglio dell'Asso-
ciazione. -

ART. 12° -



Associazione l'as-

di uno o più li-

poteri, in particolare

estensione dei beni mobili

Associazione. In ogni

essere destinati ad Enti, an-

la affini o complementari.

10-

Per l'Associazione, come previsto, si applicano
le norme relative alla materia.

1) "La stessa Associazione più di due deleghe alla stessa
permanente".

2) "o da un membro del Consiglio designato dal
Consiglio stesso". -

3) "o ad un altro membro del Consiglio"

Tre posizioni, tutte ad approvate. -

Alberto Lenti

Renato Cini

Carlo

Tommaso

Supplente

[Handwritten signature]

N° 6484 di Rep.

N° 3221 di Racc.

Atto costitutivo della "ASSOCIAZIONE ITALIANA PER GLI STUDI DI DI MERCATO (MARKETING)".

REPUBBLICA ITALIANA

l'anno millenovecentocinquantaquattro il giorno venti del mese di luglio - 20 luglio 1954 -
in Roma via Pierluigi da Palestrina n. 47;

avanti a me Dott. Andrea Giuliani, Notaio in Roma, iscritto al Collegio Notarile di Roma;

sono presenti

i Signori Dott. ALBERTO CORBIN fu Guglielmo, nato a Pisa, domiciliato a Roma via Archimede n. 185;

Dott. BENEDETTO CUSIMANO di Giovanni, nato ad Asti, domiciliato a Roma via Sacconi 33;

Prof. CARLO FABRIZI di Alfredo, nato a Viareggio, domiciliato a Roma via Rovereto n. 7;

Dott. ALDO RONCHI fu Scipione, nato a San Vito Romano, domiciliato a Roma via Valerio Corvo n. 26;

Prof. GUGLIELMO TAGLIACARNE fu Oreste, nato ad Orta (Novara) domiciliato a Roma via Tommaso Salvini n. 51;

I componenti, a me Notaio personalmente noti e che dichiarano di concordare nella rinunzia ai testi, convengono di costituire una associazione con la denominazione di "ASSOCIAZIONE ITALIANA PER GLI STUDI DI MERCATO (MARKETING)" con Sede in Roma in via Santa Maria in Via 37.

La associazione sarà regolata dallo statuto composto di complessivi tredici (13) articoli che, previa lettura data-
ne ai componenti si allega (all.A).

Procedutosi alla nomina delle cariche sociali, in conforté
mità di quanto stabilito agli art. 4 e 5 dello Statuto, ri-
sultano eletti componenti del Consiglio i Signori:

Prof. Guglielmo Tagliacarne - Presidente

Ing. Antonio Bardoscia

Dott. Virginio Bontadini

Dott. Romualdo Borletti

Prof. Francesco Brambilla

Dott. Alberto Corbin

Dott. Benedetto Cusimano

Prof. Carmelo D'Agata

Dott. Ezio Diotallevi

Dott. Costantino Dragan

Dott. Giovanni Enriques

Prof. Carlo Fabrizi

Dott. Alberto Ferrante

Prof. P. Paolo Luzzatto Fegis

Dott. Bartolo Mardossich

Ing. Gino Martinoli

Dott. Ernesto Norbodo

Dott. Aurelio Palazzi

Prof. Giuseppe Pompili

Ing. Tommaso Prudenza

Dott. Aldo Ronci

Prof. Mario Saibante

Dott. Maria Visconti di Modrone

e Revisori dei conti i Signori:

Dott. Vittorio Accardi

Dott. Mario Bellavista

Dott. Nicola Nannerini

Prof. Giuseppe Tucci.

I comparenti, infine, conferiscono al Prof. Tagliacarne tutti i poteri per il compimento delle formalità conseguenti al presente atto.

Di questo atto - scritto sotto la mia personale direzione e dettatura da persona di mia fiducia, su tre pagine di un foglio - prima delle firme ho dato lettura ai comparenti che lo approvano.

Fti: ALBERTO CORBIN - CARLO FABRIZI - BENEDETTO CUSIMANO -
RONCI ALDO - GUGLIELMO TAGLIACARNE - DOTT. ANDREA GIULIANI -

NOTAIO.

COPIA ALLEGATO A) all'atto n. 6484/3221 Rep.

STATUTO DELLA ASSOCIAZIONE ITALIANA PER GLI STUDI DI MERCATO (MARKETING)".

Art.1°)- E' costituita l'ASSOCIAZIONE ITALIANA PER GLI STUDI DI DI MERCATO (MARKETING). Essa ha sede in Roma e può costituire Sezioni in altre località.

Art.2°)- L'associazione non ha alcuno scopo di lucro ed ha il fine di contribuire allo sviluppo e alla diffusione degli studi relativi al processo della distribuzione e alle ricerche di mercato in Italia, mediante: a) la divulgazione degli scopi e dei vantaggi delle ricerche di mercato e l'approfondimento degli studi e delle tecniche relative; b) la pubblicazione di una rivista, che serva agli scopi anzidetti e a diffondere in Italia le notizie sulle nuove procedure e applicazioni attuate all'Estero in questo campo; e altre: sì: c)organizzando convegni, congressi, conferenze e seminari; d)favorendo la raccolta di dati statistici, sia presso Enti pubblici, sia da industriali e commercianti, inerenti allo studio della distribuzione e alle analisi di mercato; e)favorendo la preparazione di giovani nella disciplina delle ricerche di mercato e di sistemi di distribuzione; f)promuovendo la formazione di una classe di professionisti e analisti di mercato per la consulenza e la collaborazione nelle aziende; g)dando l'adesione ad associazioni e sodalizi affini e partecipando a congressi nazionali, internazionali nello specifico campo di attività.

Art.3°)- Dell'associazione fanno parte: a)soci individuali; b)soci collettivi; c)soci benemeriti. Possono essere ammesse come soci individuali, coloro che con la loro attività partecipano allo sviluppo e al progresso degli studi sulla distribuzione e sulle ricerche di mercato e che intendono

contribuire al raggiungimento degli obiettivi dell'associazione.

Soci collettivi possono essere enti pubblici, associazioni e società private che rispondano ai requisiti su indicati e abbiamo interesse negli studi anzidetti; soci benemeriti possono essere persone o enti che contribuiscano a mezzo di opere precipe e notevoli partecipazioni finanziarie ai fini perseguiti dell'associazione. I soci individuali e quelli collettivi sono tenuti a pagare un contributo annuo che verrà fissato dall'assemblea. Nella quota dell'associazione è compreso l'abbonamento alla Rivista di cui alla lettera b) dell'art. 2.

Art. 4°) - L'assemblea: a) delibera sull'indirizzo dell'attività dell'Associazione; b) approva il bilancio preventivo e quello consuntivo dell'Associazione; c) stabilisce il canone annuo da versarsi dai soci individuali e dai soci collettivi; d) elegge il Presidente e i Consiglieri; e) elegge tre revisori dei conti effettivi e uno supplente; f) approva le proposte di modifiche dello Statuto. L'assemblea è valida e delibera - salvo quanto stabilito dall'Art. 21 cod. civ. - per le modifiche statutarie e per lo scioglimento dell'Associazione - in prima convocazione con l'intervento della metà più uno dei soci e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti. La seconda convocazione deve essere indetta con almeno un'ora di distanza dalla prima.

L'assemblea si riunisce in seduta ordinaria una volta l'anno, nel mese di gennaio, e in sedute straordinarie tutte le volte che il Consiglio lo ritenga opportuno e che venga richiesto da almeno un decimo (art.20, 2° comma cod.civ.) dei Soci. I Soci possono farsi rappresentare in assemblea mediante delega scritta. Non sono ammesse più di due deleghe alla stessa persona.

Art. 5°)- L'associazione è retta da un Consiglio composto di ventitrè membri, fra i quali il Presidente e due Vice-Presidenti. Il Presidente e i Consiglieri sono eletti, anche fra non soci, per la prima volta nell'atto costitutivo. Successivamente dall'assemblea dei soci con votazione a scrutinio segreto e con la maggioranza assoluta dei votanti. I due Vice-Presidenti sono eletti dal Consiglio fra i propri membri. Il Presidente e il Consiglio durano in carica tre anni: tuttavia il primo consiglio nominato nell'atto costitutivo potrà essere rinnovato in tutto o in parte nella prima assemblea da convocarsi entro un anno dalla data di costituzione.

Art. 6°)- Il Consiglio: a) provvede alla nomina di un segretario e di un economo-cassiere; b) cura il raggiungimento degli scopi dell'associazione; c) delibera sull'ammissione dei nuovi soci; d) predispone il bilancio consuntivo e quello preventivo da presentare all'assemblea, riferendo sull'attività svolta e su quella in programma; e) delibera sull'istituzione di Sezioni pregiste nell'art. 11; f) delibera l'ade-

sione, ad associazioni e sodalizi affini e la partecipazione a congressi e convegni; g) delibera sull'acquisto, sulla alienazione e sugli altri atti di impiego e di disposizione del patrimonio dell'associazione. Il Consiglio si riunisce almeno tre volte l'anno. Le deliberazioni del Consiglio sono valide con la presenza della metà più uno dei componenti e solo voto della maggioranza dei presenti.

Art. 7°)- Il Consiglio può nominare fra i propri componenti una giunta della quale fanno parte il Presidente; i due Vice-Presidenti e due Consiglieri. La giunta provvedere al compimento degli atti di normale amministrazione e, in caso di urgenza, esercita tutti i poteri del Consiglio, salvo in tal caso, a sottoporre i provvedimenti urgenti adottati alla ratifica del Consiglio stesso. Le funzioni di Segretario della Giunta sono esercitate dal Segretario del Consiglio.

Art. 8°)- Il Presidente ha la rappresentanza legale, anche in giudizio, dell'Associazione; convoca e presiede le adunanze del Consiglio, della Giunta e dell'Assemblea dei Soci. In caso di assenza o di impedimento egli è sostituito dal Vice-Presidente più anziano e da un membro del Consiglio designato dal Consiglio stesso. Il Presidente può delegare ai Vice-Presidenti o ad un altro membro del Consiglio, attribuzioni che gli derivano dallo statuto.

Art. 9°)- Così le deliberazioni del Consiglio che quelle della Giunta e dell'Assemblea devono risultare da verbali re-

datti su appositi libri predisposti a norma di legge, salvo che tali verbali siano o debbano essere redatti per atto pubblico, nel quale caso dovranno essere integralmente trascritti nei libri predetti. I verbali dei Revisori dei Conti debbono parimenti risultare da un libro appositamente predisposto. In ogni caso i verbali saranno sottoscritti rispettivamente dal solo Presidente del Consiglio, della Giunta o dell'Assemblea o dal Segretario o dal Notaio, quelli dei Revisori dei Conti da tutti gli intervenuti.

Art. 10°) - Il patrimonio dell'associazione è costituito dalle quote dei soci individuali, collettivi e benemeriti e da eventuali contributi, donazioni e da acquisti a qualsiasi titolo nonchè dai proventi delle vendite degli atti, della Rivista e delle altre pubblicazioni dell'Associazione.

Art. 11°) - Le sezioni locali - eventualmente istituite per deliberazione del Consiglio di Amministrazione a norma dell'art. 1 - funzionano come organi periferici dell'Associazione, e possono esplicare qualsiasi attività nell'ambito delle finalità sociali, ad eccezione di quanto possa riferirsi agli atti di disposizione e di acquisto nel patrimonio sociale, di conclusiva competenza del Consiglio dell'Associazione. Le Sezioni sono presiedute da un Presidente scelto fra i Consiglieri dell'Associazione, il quale può farsi assistere da un Vice-Presidente e da un ristretto Comitato, nominati dall'Assemblea di Sezione anche fra persone estranee al Consi-

glio dell'Associazione.

Art.12°)- In caso di scioglimento dell'Associazione l'Assemblea provvederà alla nomina di uno o più liquidatori, determinandone i poteri, in particolare per quanto riguarda la destinazione dei beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione. In ogni caso tali beni dovranno essere destinati ad Enti anche privati, aventi finalità affini e complementari.

Art.13°)- Per tutto quanto altro non previsto, si applicano le norme di legge in materia.

F/ti: ALBERTO CORBIN = BENEDETTO CUSIMANO = CARLO FABRIZI =
RONCI ALDO = GUGLIELMO TAGLIACARNE + DOTT.ANDREA GIULIANI =
NOTAIO =

Reg.to a Roma il 24 luglio 1954 al N. 1334 del vol. 19/3
con &.610=

La presente copia conforme all'originale si rilascia in forma autentica, per esclusivo uso fiscale, a richiesta della società interessata.

Roma, 17 settembre 1954